

STATUTO
Associazione "Sulle Strade della Carità" ODV-ETS

Art. 1. Origine - Denominazione - Sede - Durata

L'Associazione di Volontariato Sulle Strade della Carità, nata nel 2017 quale supporto operativo della Caritas della Diocesi Manfredonia – Vieste – San Giovanni Rotondo, è costituita, nel numero minimo di soci previsto dalla legge, quale Ente del Terzo Settore, con la denominazione "Associazione sulle Strade della Carità - ODV", ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 117/2017 ed ha sede in Manfredonia (FG) alla Via dei Rovi n°1.

L'Associazione Sulle Strade della Carità - ODV, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il trasferimento della sede in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. Principi

L' "Associazione Sulle Strade della Carità - ODV" più avanti chiamata, Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, accoglienza e di servizio al prossimo e di contrasto alla povertà.

Art. 3. Finalità e Attività

L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale svolgendo, in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo settore:

- Interventi e prestazioni socio-sanitarie;
- Educazione, istruzione e formazione professionale, attività di interesse sociale con finalità educativa;
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo;
- Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori;
- Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;
- Agricoltura sociale;
- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari



- Informati su tutte le attività e

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, collaborare con Enti pubblici e privati ai fini del conseguimento delle finalità statutarie, nonché contribuire, con risorse finanziarie, umane o strumenti organizzativi ed operativi, all'attività di altri Enti del terzo settore e religiosi, operanti nei medesimi settori e per il raggiungimento delle medesime finalità dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 l'Associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

Per le attività d'interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendono impegnarsi per la loro realizzazione, mettendo a disposizione, gratuitamente e volontariamente, il proprio tempo e le proprie capacità.

non possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

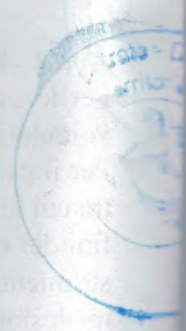
La quota del socio è annotata nel libro dei soci.

gsk
Bk

[illegible]

Handwritten notes in the left margin, possibly a list or index, written vertically.

Main body of the document containing several paragraphs of text, mostly illegible due to fading and bleed-through. A diagonal line is drawn across the page from the bottom left towards the top right.



Handwritten signature or initials at the bottom left corner.

Handwritten notes in the left margin, including the word "Cultura" and other illegible text.

Main body of the document containing multiple paragraphs of text, mostly illegible due to fading and bleed-through. A large diagonal line is drawn across the page.



Handwritten signature or initials at the bottom left corner.

Art. 12. Sostenitori

Possono essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione.

Art. 13. Lavoratori

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 14. Organi Sociali e Cariche Elettive

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) l'Organo di controllo, laddove obbligatorio per legge;
- e) il Revisore dei conti, laddove obbligatorio per legge.

Le cariche sociali di cui alle lettere a), b) e c) sono elettive e gratuite, salvo il rimborso spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 15. Assembleia

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno un mese.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente, che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio di Amministrazione;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Art. 16. Convocazione

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione.

L'Assemblea, è convocata, di norma, almeno sette giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a. r., ovvero consegnata a mano debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

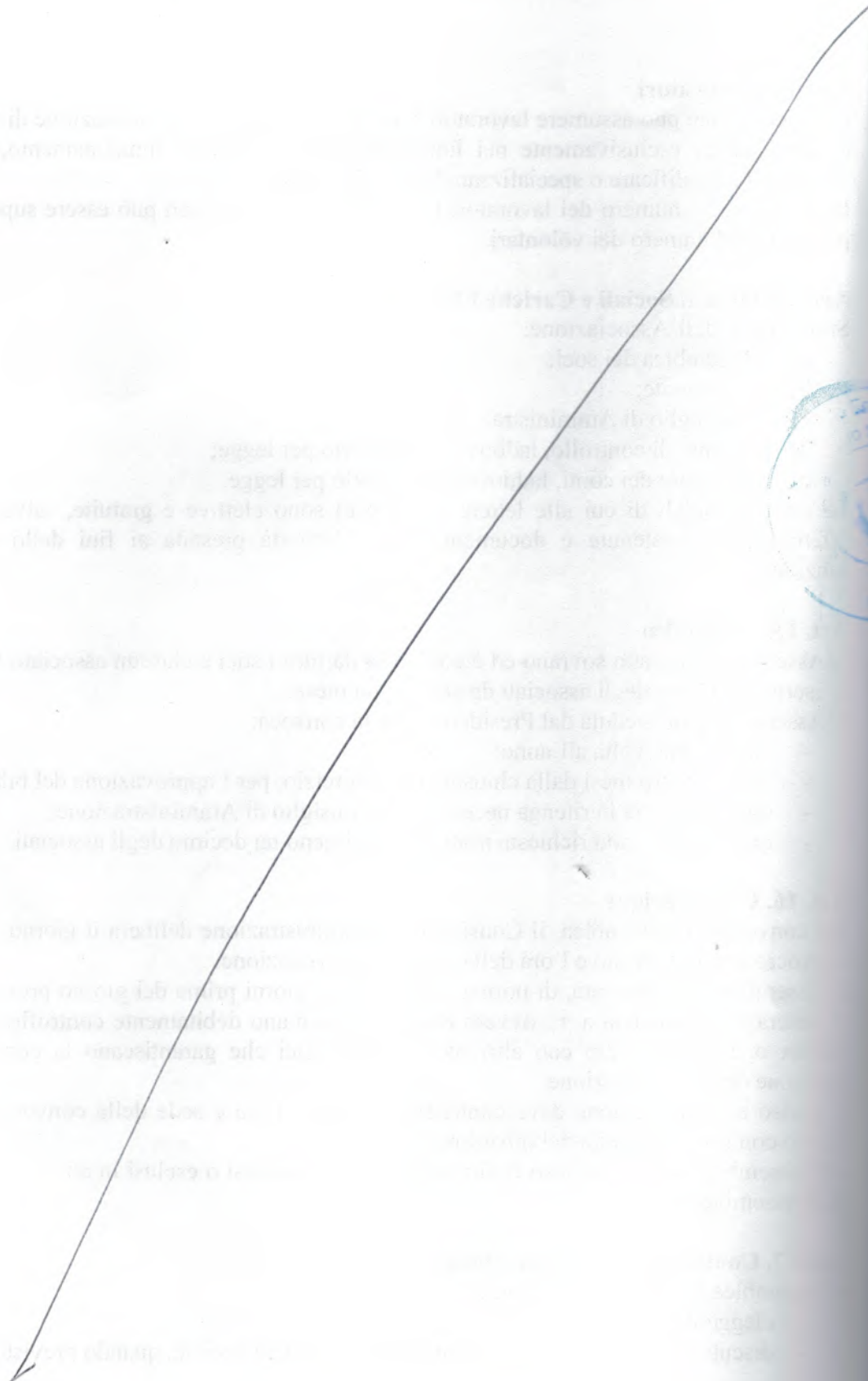
Art. 17. Competenze dell'Assemblea

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- **elegge il Presidente;**
- **discute e approva il bilancio, compreso il bilancio sociale, quando previsto dalla legge;**

Handwritten notes in the left margin, including the date "12/12/1971" and other illegible text.

Handwritten signature or initials at the bottom left of the page.



- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei Consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio di Amministrazione per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio di Amministrazione sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b), e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio di Amministrazione;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 18. Quorum

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente, anche in calce all'avviso di convocazione.

In seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 19. Quorum per particolari atti

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.

Art. 20. Modalità di votazione

Le votazioni sono palesi, salvo che, per questioni ritenute di particolare rilevanza, la maggioranza dei presenti non richieda il voto segreto.

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 21. Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre a un massimo di nove componenti, eletti dall'Assemblea, nel numero e nelle modalità indicate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni, permane nelle funzioni sino a nuova elezione, i suoi componenti sono rieleggibili.



Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto Consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I Consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 22. Convocazione e quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso inviato tramite nota cartacea, sms, e-mail o altra modalità telematica trasmesso almeno tre giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole tre ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone, se richiesto dai Consiglieri.

Art. 23. Competenze

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il Vice Presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario, anche tra soggetti non facenti parte dell'Associazione;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 24. Surroga

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più Consiglieri, il Consiglio di Amministrazione provvede alla surroga attingendo dalla graduatoria dei non eletti.

Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Handwritten notes in the left margin, including the date "1952-12-22" and other illegible text.

Handwritten signature or initials.

Main body of the document, consisting of several paragraphs of text. A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a cancellation or a specific section.



In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina.

Se vengono a mancare, contemporaneamente, Consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Art. 25. Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale.

Dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o soci con delega scritta. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio di Amministrazione. Qualora il Consiglio, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Art. 26. Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari.

Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 27. Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia, unitamente al libro soci.

Art. 28. L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D.Lgs. n. 117/2017 o sue modifiche, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione



11/10/11

della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 29. Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 30. Esercizio sociale e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 salvo modifiche di legge, il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 31. Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative degli aderenti, se previste dall'Assemblea;
- contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/17 e successive modifiche, comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

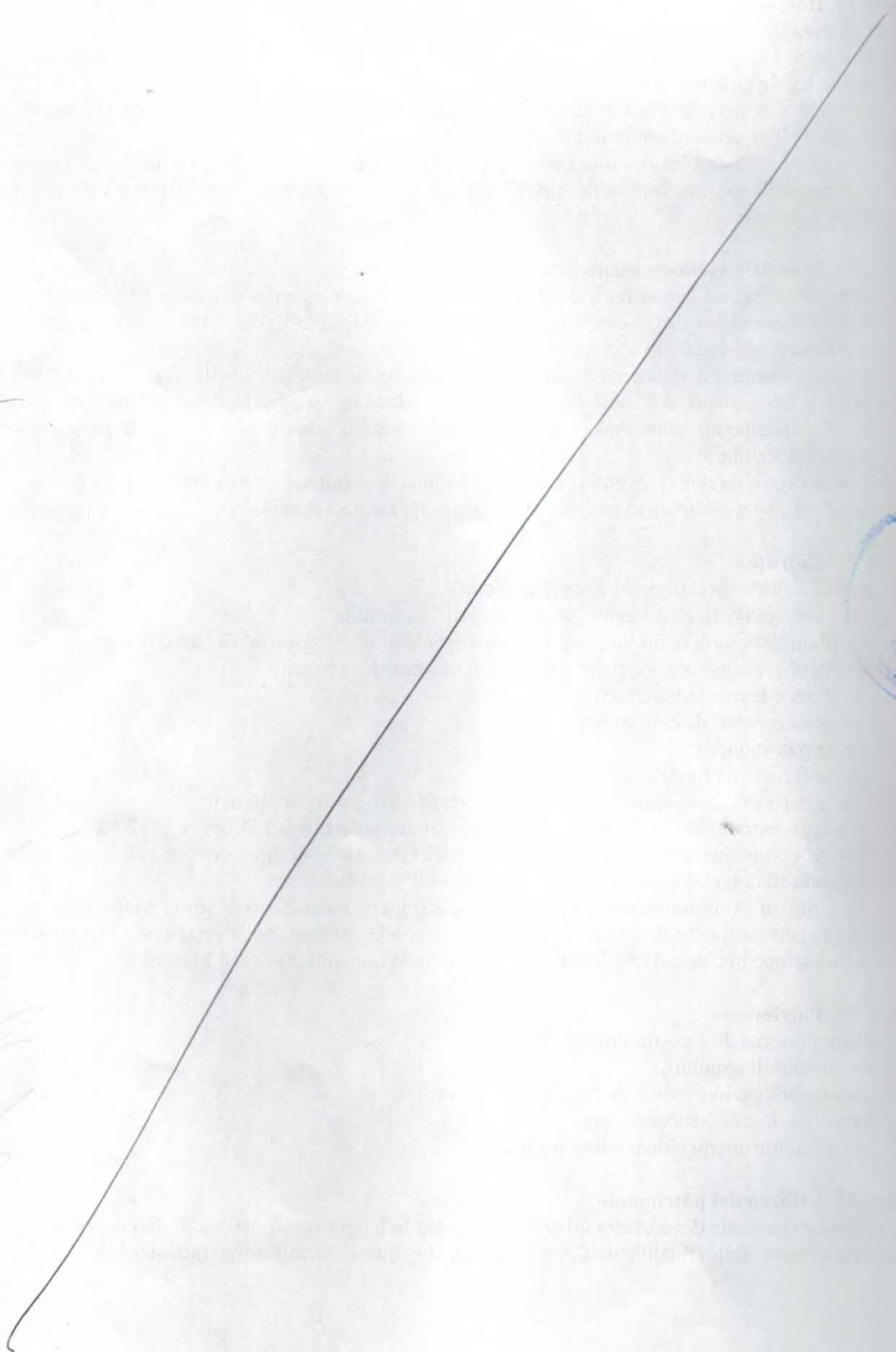
Art. 32. Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito da:

- beni immobili e mobili;
- azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- donazioni, lasciti o successioni;
- altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 33. Utilizzo del patrimonio

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di



[Faint, illegible handwritten text or signature]

dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 34. Libri sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) libro delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) libro delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e di eventuali altri organi sociali.

Art. 35. Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio di Amministrazione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio di Amministrazione e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Art. 36. Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, salvo modifiche di legge, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio Sito internet o nel Sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce, gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 37. Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20 comma 2 dello Statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio di Amministrazione approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore, aventi medesime finalità.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sue modifiche e integrazioni.

Art. 38. Norma finale

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n. 117/2017 e sue modifiche e integrazioni.

Manfredonia, 26 Ottobre 2022



Il presidente

Die neue Aufwichte

Ours
 to
 Verano P. 10

Er
di
e
tà
Bogner
Kunibik

do **Domeric** **Harsh**

we hope to learn

by: *Senhor*

Benjamin Franklin

Всего 2000



[Handwritten marks and signatures]

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA del 26/10/2022

Il 26 Ottobre 2022, alle ore 16:00, presso la sede legale, Via dei Rovi, n. 1, Comune di Manfredonia (FG), si è riunita l'Assemblea ordinaria dell'Associazione di Volontariato "Sulle strade della carità", come da avviso affisso nella bacheca dell'Associazione per la visione degli associati in data 01 agosto 2022, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Iscrizione al Runts
- 2) Variazione Statuto
- 3) Varie ed eventuali

Il Presidente Diomede Antonietta dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da Segretario il Sig. Luciano Pio Vergura. Il Presidente constata la presenza degli associati, i quali risultano tutti presenti.

Il Presidente constata che l'Assemblea è validamente costituita ai sensi dello Statuto vigente.

Il Presidente informa l'Assemblea dell'opportunità, con la riforma del Terzo Settore, di iscrivere l'associazione al Runts.

Il Socio Luciano Pio Vergura prende la parola sostenendo la necessità di tale iscrizione per l'associazione anche in previsione di possibili collaborazioni con il Comune di Manfredonia per servizi totalmente assenti nel territorio.

Il Presidente, riprendendo la parola, passa alla lettura della bozza dell'adeguamento dello statuto necessaria per tale iscrizione.

Tutti i soci convengono che il passaggio nel Registro Unico del Terzo settore sia necessario e, all'unanimità si approva la variazione dello statuto e l'ingresso nel Runts.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18:30, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Luciano Pio Vergura

Il Presidente

Diomede Antonietta

14 NOV. 2022
REGISTRATO A MANFREDONIA IL _____
AL N. 1205 SERIE 3
ESATTE € ATTO ESENTE



L ASSISTENTE
Libero ARMIENTO
Firma su delega del Direttore Provinciale
(Michele GAMMAROTA)

Libero Armiento